

Saldo al 31/12/2005	100.028
Entrate totali:	549.007
- da cap 3901	193.978
- da cap 7777-7754	22.125
- altri incassi	332.904
Uscite totali	457.570
VARIAZIONE	91.437
Saldo al 31/12/2006	191.465

Il saldo positivo dei movimenti del 2006 sul conto di Tesoreria è stato anche determinato dall'incasso, avvenuto nel mese di ottobre, della prima tranche, pari a €/migliaia 50.000, dei fondi da destinare al pagamento dei debiti contratti dall'Amministrazione Finanziaria nei confronti delle depositarie giudiziarie di veicoli confiscati e dall'incasso del saldo dei corrispettivi previsti dal Contratto di Servizi stipulato per l'anno 2005, pari a €/migliaia 22.062.

Per quanto riguarda la voce "altri incassi", si segnala che la stessa è quasi esclusivamente relativa alle due rate del canone di affitto versate dalle Amministrazioni usuarie degli immobili di proprietà del Fondo Immobili Pubblici e del Fondo Patrimonio 1, pari a circa 309 milioni di euro.

E' opportuno ricordare che la società Investire Immobiliare SGR, gestore del Fondo, nel 2004 ha sottoscritto con l'Agenzia, in qualità di conduttore unico, un contratto di locazione per tutti gli immobili di proprietà del fondo stesso e l'Agenzia ha a sua volta sottoscritto dei disciplinari di assegnazione, sempre a titolo oneroso, con i soggetti che al momento li avevano in uso.

D – RATEI E RISCONTI

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005	Differenza
Ratei attivi	0	0	
Risconti attivi	168	99	69
TOTALE	168	99	69

Ammontano a €/migliaia 168 e sono costituiti da costi di competenza di futuri esercizi legati a utenze e/o canoni.

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO

Capitale

A seguito del D.M. 29 luglio 2005 c.d. di “patrimonializzazione”, il valore del capitale dell’Agenzia ammonta a euro 175.758.438, di cui euro 60.889.000 sono stati iscritti nella voce “Fondo di dotazione” ed euro 114.869.438 nella voce “Altri conferimenti a titolo di capitale” quale risultato della stima effettuata dall’Agenzia del Territorio dei beni immobili strumentali e delle concessioni d’uso.

Riserva legale

Tale voce ammonta a euro 641.022 e rappresenta il risultato della destinazione del 5% dell’utile realizzatosi nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Altre riserve

Al termine dell’esercizio 2002, coerentemente con quanto disposto dal D.M. 29/11/2002 che all’art. 2, comma 4, ha previsto l’istituzione di un apposito fondo destinato ad accogliere le riduzioni delle spese di funzionamento previste dal D.M. medesimo, nel limite del risultato di esercizio 2002, l’Agenzia ha provveduto ad accantonare l’utile del 2002 pari a euro 251.687 in una apposita riserva di patrimonio netto. Ai sensi dell’art. 1, comma 48, della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 tale riserva è stata interamente versata all’entrata del bilancio dello Stato il 20 giugno 2006.

La voce si compone, pertanto, della somma di euro 12.179.412 quale quota dell’utile formatosi nel 2005 destinata al finanziamento di futuri investimenti e della somma di euro 1.659.193 quale quota degli utili formati nel 2003 e 2004, per un totale complessivo di euro 13.838.605.

Utile dell’esercizio

L’utile formatosi nel 2006 ammonta a euro 24.364.818.

B - FONDI PER RISCHI E ONERI

Il fondo per rischi e oneri si è così movimentato:

Valore al 31/12/2005	21.110
Utilizzi	(4.007)
Incrementi	8.651
Valore al 31/12/2006	25.754

Il fondo è stato utilizzato con le seguenti finalità:

- €/migliaia 2.018 per la copertura di oneri relativi ad anni pregressi per la custodia dei veicoli confiscati, limitatamente ai periodi di competenza dell'Agenzia;
- €/migliaia 811 per l'esito sfavorevole di alcuni contenziosi e per l'aggiornamento degli accantonamenti operati in anni precedenti in seguito alla favorevole definizione di alcuni altri contenziosi;
- €/migliaia 232 per la copertura di oneri relativi ad anni pregressi riguardanti la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- €/migliaia 115 per il pagamento di oneri condominiali e canoni di affitto passivo riferiti ad anni pregressi;
- €/migliaia 831 per l'aggiornamento degli accantonamenti, operati in anni precedenti, in seguito alla favorevole definizione di alcuni contenziosi con il personale.

L'incremento è relativo ai seguenti accantonamenti:

- €/migliaia 4.624 per probabili oneri derivanti da contenzioso legale;
- €/migliaia 1.608 per probabili oneri derivanti da contenzioso con il personale;
- €/migliaia 915 per l'adeguamento dei residui fondi per oneri di gestione relativi a beni confiscati alla criminalità organizzata;
- €/migliaia 1.504 per l'adeguamento dei residui fondi relativi agli oneri dovuti alle depositarie giudiziarie per la custodia dei veicoli sequestrati e in particolare €/migliaia 260 per gli oneri relativi ai veicoli sequestrati ai sensi del DPR 189/2001, €/migliaia 560 per gli oneri relativi ai veicoli sequestrati ai sensi del L. 689/1981 – D.P.R. 571/1982 – D.L.vo 285/1992 e €/migliaia 684 per gli oneri derivanti dall'alienazione straordinaria prevista dal DL 269/2003 art. 38 comma 2 convertito in Legge 326/2003.

Conseguentemente, al 31/12/2006 il fondo risulta così costituito:

- €/migliaia 14.436 per probabili oneri derivanti da contenziosi in essere, stimati anche ad esito di un censimento effettuato presso tutte le Filiali regionali;

- €/migliaia 1.795, per fronteggiare probabili oneri futuri derivanti da contenzioso con il personale;
- €/migliaia 6.031, per fronteggiare oneri a carico dell'Agenzia relativi all'attività di gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata svolta dagli amministratori giudiziari negli anni passati;
- €/migliaia 3.492, per fronteggiare gli oneri derivanti dalla custodia dei veicoli sequestrati per i periodi di competenza dell'Agenzia.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005	Differenza
1.658	1.243	416

La differenza, pari a €/migliaia 416, rappresenta il saldo netto derivante dall'accantonamento dell'esercizio, pari a €/migliaia 1.224, e dall'utilizzo per €/migliaia 808 per le indennità pagate nell'anno ai dipendenti assunti direttamente dall'Agenzia con contratti di lavoro di natura privatistica a tempo indeterminato.

Si ritiene utile evidenziare come l'accantonamento al fondo TFR non venga effettuato per la totalità dei dipendenti in quanto una parte di essi, pur essendo transitata all'Agenzia del Demanio – EPE, ha scelto di mantenere il trattamento previdenziale presso l'INPDAP previsto per i dipendenti statali. Di conseguenza l'Agenzia provvede a versare direttamente a tale Istituto i contributi finalizzati alla liquidazione dell'indennità di buonuscita sostitutiva dell'indennità di fine rapporto.

D - DEBITI

Ammontano a €/migliaia 118.859 e comprendono:

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005	Differenza
Debiti verso fornitori	24.021	33.074	(9.053)
Debiti verso imprese controllate	1.373	397	976
Debiti tributari	2.286	1.791	495
Debiti verso Istituti Previdenziali	1.986	1.671	315
Altri debiti	89.193	33.416	55.777
TOTALE	118.859	70.349	48.510

L'ammontare dei debiti ha scadenza entro l'esercizio successivo.

Come nei precedenti esercizi, le spese per imposte (ICI, contributi consortili, passi carrabili, etc.), i rimborsi per maggiori versamenti di canoni, concessioni e locazioni e le restituzioni dei depositi versati a vario titolo sono stati gestiti utilizzando esclusivamente le modalità e le regole della contabilità di Stato e pertanto non trovano evidenza nel presente bilancio.

Viceversa, per far fronte al pagamento dei debiti (residui passivi) provenienti dall'ex Dipartimento del Territorio – Direzione Centrale del Demanio sorti in periodi precedenti alla sua costituzione, l'Agenzia ha ottenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze una specifica anticipazione finanziaria sul proprio conto di Tesoreria, utilizzata esclusivamente a tale fine, la cui gestione interessa esclusivamente conti di natura patrimoniale. Analogo trattamento contabile viene applicato per il pagamento dei debiti contratti dall'Amministrazione Finanziaria nei confronti delle depositerie giudiziarie di veicoli confiscati.

Debiti verso fornitori

Tale voce ammonta a €/migliaia 24.021. L'importo è composto da alcune voci più significative, come di seguito evidenziato:

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005	Differenza
Fornitori nazionali	16.294	15.722	572
Professionisti e collaboratori	439	615	(176)
Fornitori c/fatture da ricevere	7.288	16.737	(9.449)
TOTALE	24.021	33.074	(9.053)

Il decremento più significativo riguarda la voce "fornitori c/fatture da ricevere", ridottosi prevalentemente a seguito del perfezionamento dell'acquisto dell'immobile sito in Roma, Vicolo Valdina/Via di Campo Marzio, per €/migliaia 9.500.

Debiti verso imprese controllate

Ammontano a €/migliaia 1.374 e si riferiscono a servizi ricevuti dalla società Demanio Servizi S.p.A., in accordo con quanto stabilito nella convenzione triennale (2003 – 2006) per la "fornitura di servizi strumentali" e negli accordi di servizio stipulati per specifici progetti/attività, per €/migliaia 1.144, nonché ai servizi ricevuti dalla società Arsenale di Venezia S.p.A., per €/migliaia 230, a seguito di accordi di servizio anch'essi stipulati per specifici progetti/attività.

Debiti Tributari

Ammontano a €/migliaia 2.286 e sono così formati:

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005	Differenza
Erario c\ritenute redditi lavoro dipendente e autonomo	1.117	916	201
Regioni c\IRAP	468	451	17
Debiti tributari attività commerciale	300	245	55
IVA a debito/credito	50		50
IVA in sospensione	351	179	172
TOTALE	2.286	1.791	495

Il debito verso l'Erario è composto principalmente dalle ritenute IRPEF operate sui redditi da lavoro dipendente e assimilati e su quelli da lavoro autonomo, dall'IRAP e dall'IVA a debito e da quella in sospensione sulle fatture emesse, non ancora versata al 31/12/2006.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a €/migliaia 1.986 ed è così formata:

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005	Differenza
INPS	776	659	117
INPDAP	754	772	(18)
Altri Istituti previdenziali	456	240	216
TOTALE	1.986	1.671	315

Tale debito riguarda i contributi e le trattenute effettuate al personale e/o altri soggetti in ottemperanza a disposizioni di Legge e di contratto collettivo ancora da versare.

Altri debiti

La posta presenta un saldo di €/migliaia 89.193, costituito principalmente da:

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005	Differenza
Debiti vs. personale	11.856	15.969	(4.113)
Debiti verso MEF per ante 2001	19.179	7.879	11.300
Debiti verso MEF per depositerie	49.064	0	49.064
Debiti verso MEF (DL 203/2005)	0	4.285	(4.285)
Altri debiti	9.094	5.282	3.812
TOTALE	89.193	33.415	55.778

La voce “debiti verso il personale” è costituita principalmente dal debito nei confronti del personale dipendente, composto da retribuzioni nette per €/migliaia 542 e dalla quota incentivante per €/migliaia 10.475, che secondo norma verranno corrisposte al personale nel corso del 2007, nonché dal debito per ferie maturate e non godute pari a €/migliaia 833.

Il debito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il pagamento dei debiti “ante 2001” si riferisce al residuo della seconda e terza tranche delle anticipazioni incassate nel 2005 e nel 2006.

Il debito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il pagamento dei debiti contratti dall'Amministrazione Finanziaria nei confronti delle depositerie giudiziarie di veicoli confiscati si riferisce al residuo della prima tranche dell'anticipazione incassata nell'anno.

Il debito iscritto lo scorso anno per €/migliaia 4.285 verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in applicazione delle disposizioni previste dall'art. 11-ter, comma 4, del D.L. n. 203 del 30 settembre 2005 convertito dalla Legge 248/2005, è stato estinto versando tali somme all'entrata del bilancio dello Stato in data 20 giugno 2006, in applicazione delle disposizioni del comma 5 del citato articolo.

L'incremento della voce “altri debiti” è dovuto essenzialmente alla quota di competenza dell'anno, pari a €/migliaia 713, dei canoni passivi relativi all'utilizzo di immobili dello Stato e da un debito verso gli Enti previdenziali, pari a €/migliaia 2.334, sorto nell'ambito delle operazioni legate alla gestione del Fondo Immobili Pubblici e in particolare agli indennizzi spettanti nella misura pari al 70% dei canoni di locazione percepiti da Investire Immobiliare SGR a fronte della locazione di spazi a soggetti terzi.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI*Ratei Passivi*

Il saldo della voce “ratei passivi” è pari a €/migliaia 6.

Risconti Passivi

Risconti passivi	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005	Differenza
Su oneri di gestione	22.243	39.182	(16.939)
Su spese investimento	2.893	4.979	(2.094)
Su programmi immobiliari	251.702	254.890	(3.188)
Su progr. immobiliari ante 2001	0	54.549	(54.549)
Su manut. straord. immobili FIP	2.019	0	2.019
TOTALE	278.863	353.600	(74.877)

Il saldo della voce “risconti passivi su oneri di gestione” accoglie principalmente i contributi riconosciuti dal Ministero dell’Economia e delle Finanze per la realizzazione del programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato.

Il saldo della voce “risconti passivi per spese di investimento” accoglie i contributi riconosciuti dal Ministero per tali finalità, al netto degli utilizzi effettuati nell’esercizio al fine di bilanciare il peso economico degli ammortamenti. Pertanto, a completamento del ciclo di ammortamento, il saldo risulterà pari a zero.

Il saldo della voce “risconti passivi per programmi immobiliari” è il risultato, da un lato, della quota di contributi che, non avendo ancora trovato correlazione economica con i rispettivi costi per programmi immobiliari, è stata sospesa e rinviata a futuri esercizi; tale saldo sarà di volta in volta accreditato al conto economico alla voce “contributi per programmi immobiliari” mano a mano che i relativi costi saranno sostenuti. Dall’altro lato è il risultato della riduzione operata a seguito dell’emanazione del D.D. n. 28599 del 21 aprile 2006, con cui è stata disimpegnata la partita n. 14175/2000 per €/migliaia 61.421 (fondi ex art. 28 L. 28/99), per la quota parte che non ha trovato capienza nei “risconti passivi per programmi immobiliari ante 2001”.

Il saldo della voce “risconti passivi per programmi immobiliari ante 2001” è pari a zero a seguito dell’emanazione del suddetto D.D. n. 28599 del 21 aprile 2006.

Il saldo della voce “risconti passivi su manutenzioni straordinarie su immobili FIP” rappresenta la quota di contributi che, non avendo ancora trovato correlazione economica con i rispettivi costi, è stata sospesa e rinviata a futuri esercizi. Tale saldo sarà di volta in volta accreditato al conto economico alla voce “altri ricavi” mano a mano che i relativi costi saranno sostenuti.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci.

Risconti passivi su oneri di gestione

Il saldo si è così movimentato:

Descrizione	Euro\migliaia
Saldo al 31/12/2004	39.182
Incrementi	2.000
Decrementi	(18.939)
TOTALE	22.243

I risconti si sono incrementati di €/migliaia 2.000 a seguito di una riclassifica dei proventi ricevuti a titolo di “potenziamento” nel 2004, in applicazione del disposto dell’art. 3 comma 165 della L. 24/12/2003 n. 350, originariamente inseriti fra i debiti verso il personale. Tali proventi sono rinviati agli anni a venire, al momento in cui saranno sostenuti i relativi costi.

La diminuzione, pari a €/migliaia 18.939, è dovuta per €/migliaia 15.491 all’utilizzo nel corso del 2006 dei fondi dedicati all’attuazione del programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato (per la contabilizzazione di tale partita, si rimanda a quanto descritto nel paragrafo dedicato ai “crediti verso il Ministero dell’Economia e delle Finanze”) e per €/migliaia 3.448 al rimborso allo stesso Ministero del canone di locazione relativo agli immobili di proprietà FIP, corrispondente alla quota a carico dell’Agenzia in quanto riferita agli spazi da quest’ultima in uso.

Pertanto, il saldo di €/migliaia 22.243 è così composto:

Descrizione	Euro\migliaia
Censimento	10.473
Variazioni DAR	6.018
Comma 165 – L. 350/2003	5.600
Mutui Scip	152
TOTALE	22.243

Risconti passivi su spese di investimento

Ammontano a €/migliaia 2.893 che rappresentano il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali e materiali al 31 dicembre 2006 acquisiti direttamente dall'Agenzia fino al 31 dicembre 2003, esclusi quindi quelli conferiti. Il saldo in parola si è così movimentato:

Descrizione	Euro/migliaia
Saldo iniziale	4.979
Decremento per ammortamenti	(2.086)
TOTALE	2.893

Si specifica che tutti i contributi per spese di investimento risultavano già interamente incassati al 31 dicembre 2004.

Risconti passivi su programmi immobiliari

Ammontano a €/migliaia 251.702 e rappresentano la quota rinviata ai futuri esercizi, al netto degli utilizzi per €/migliaia 21.376, dei fondi destinati a coprire le spese per gli interventi sul patrimonio dello Stato sulla base dei programmi predisposti dall'Agenzia per gli anni 2001 - 2006.

Descrizione	Euro/migliaia
Saldo iniziale	254.890
Contributi esercizio 2006	74.370
Riduzione ai sensi DL 223/2006	(50.250)
Rettifica riduzione DL 203/2005	957
D.D. 28599 disimpegno fondi art. 28	(6.872)
D.M. 57184 variazione compensativa	(16)
Costi sostenuti	(21.377)
TOTALE	251.702

Risconti passivi su programmi immobiliari ante 2001

Il saldo è pari a zero a seguito dell'emanazione del D.D. n. 28599 del 21 aprile 2006, con cui è stata disimpegnata la partita n. 14175/2000 per €/migliaia 61.421.

Descrizione	Euro/migliaia
Saldo iniziale	54.549
D.D. 28599 disimpegno fondi art. 28	(54.549)
TOTALE	0

Risconti passivi su manutenzioni straordinarie su immobili FIP

Ammontano a €/migliaia 2.019 e rappresentano la quota rinviata ai futuri esercizi, al netto degli utilizzi per €/migliaia 22, dei fondi destinati a coprire le spese per gli interventi di manutenzione straordinaria di competenza dell'Agenzia in quanto Condittrice degli immobili facenti parte del Fondo Immobili Pubblici.

CONTI D'ORDINE

Non esistono garanzie prestate, né impegni assunti dall'Agenzia.

CONTO ECONOMICO**A - VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione ammonta a €/migliaia 469.744 ed è costituito da:

Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi istituzionali

Ammontano a €/migliaia 459.579 e sono così costituiti:

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005	Differenza
Corrispettivi da contratto di servizi	110.740	108.483	2.257
Contributi per censimento	15.491	7.008	8.483
Contributi per programmi immobiliari (cap. 7777 – 7754)	21.377	28.024	(6.647)
Canoni attivi di locazione Fondi Immobiliari	304.657	266.976	37.681
Corrispettivi da gestione Fondi Immobiliari	7.314	2.253	5.061
TOTALE	459.579	412.744	46.836

Sono registrati tra i ricavi, in contropartita ai crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli importi indicati nei decreti del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato pervenuti all'Agenzia e in esito a quanto stabilito nel Contratto di Servizi e nelle Convenzioni stipulate negli anni precedenti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In particolare, l'importo di €/migliaia 110.740 rappresenta il corrispettivo maturato dall'Agenzia nel corso del 2006 a fronte del livello quali/quantitativo dei servizi resi, così come previsto dal Contratto di Servizi 2006 - 2008.

L'importo di €/migliaia 15.491 rappresenta la quota di ricavo maturata nell'anno, in contropartita all'utilizzo dei risconti passivi su oneri di gestione, a fronte dell'avanzamento del programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato.

L'importo di €/migliaia 21.377 rappresenta la quota di ricavo maturata nell'anno, in contropartita all'utilizzo dei risconti passivi su programmi immobiliari, a fronte dell'avanzamento delle attività relative agli interventi programmati sul patrimonio immobiliare dello Stato.

L'importo di €/migliaia 304.657 rappresenta il canone attivo di locazione di competenza dell'anno riferito agli immobili di proprietà dei Fondi Immobiliari, di cui €/migliaia 270.780 per gli immobili di proprietà del FIP e €/migliaia 33.877 per quelli di proprietà del Fondo Patrimonio 1.

La voce “corrispettivi da gestione Fondi Immobiliari” accoglie i ricavi di competenza dell’anno per la gestione amministrativa e tecnica dei compendi immobiliari (FIP e Patrimonio 1), così come determinati nei rispettivi contratti di servizi di cui €/migliaia 6.875 per gli immobili di proprietà del FIP e €/migliaia 457 per quelli di proprietà del Fondo Patrimonio 1.

Altri ricavi e Proventi

La voce ammonta a €/migliaia 10.165 ed include i ricavi da attività commerciale, i recuperi delle spese condivise con terzi, l’utilizzo dei risconti passivi per il bilanciamento degli ammortamenti di competenza del 2006, le sopravvenienze e gli arrotondamenti attivi.

In particolare:

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005	Differenza
Ricavi da attività commerciale	2.494	1.721	773
Contributi per quota incentivante	0	3.300	(3.300)
Altri ricavi e recuperi	5.583	5.949	(366)
Utilizzo quota risconti passivi per investimenti	2.086	4.007	(1.921)
Arrotondamenti attivi	2	4	(2)
TOTALE	10.165	14.981	(4.816)

L’incremento dei ricavi da attività commerciale trova spiegazione nell’imputazione per competenza dei canoni attivi di locazione all’Agenzia delle Entrate di due degli immobili non strumentali conferiti all’Agenzia a titolo di fondo di dotazione, nonché nelle attività previste dalla convenzione stipulata nel 2003 con la Regione Sicilia e conclusasi con la fine dell’anno. Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei ricavi da attività commerciale per l’esercizio 2006:

Ricavi da attività commerciale	Euro/migliaia
Regione Sicilia	505
Romeo gestioni S.p.a.	90
Fintecna	100
Fintecna – A.R.T.E.	78
Demanio Servizi	533

Scuola Superiore Econ. e Finanze	4
Agenzia delle Entrate	1.174
Altro	10
TOTALE	2.494

Il saldo della voce “contributi per quota incentivante” è pari a zero in quanto sono ancora in corso di definizione, alla data di chiusura del bilancio, le quote da destinare al potenziamento e all’incentivazione del personale in applicazione del suddetto “comma 165” per gli anni 2005 e 2006.

La voce “altri ricavi e recuperi” è principalmente composta dai recuperi delle spese (utenze, oneri condominiali, riscaldamento, etc.) condivise con terzi, pari a €/migliaia 4.043, nonché dall’utilizzo di quota parte dei fondi rischi ed oneri in seguito all’esito positivo di alcuni contenziosi per €/migliaia 1.065.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a €/migliaia 445.443 e sono costituiti da:

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005	Differenza
Materie prime, sussidiarie e di consumo	616	521	95
Servizi	63.273	59.889	3.384
Godimento beni di terzi	311.548	274.526	37.022
Personale	45.084	51.753	(6.669)
Ammortamenti	9.603	7.325	2.278
Accantonamenti per rischi ed oneri	8.651	13.349	(4.698)
Oneri diversi di gestione	6.668	4.778	1.890
TOTALE	445.443	412.141	33.302

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Gli acquisti ammontano complessivamente a €/migliaia 616 e si riferiscono essenzialmente ad acquisti di cancelleria, materiali di consumo e combustibili per riscaldamento.

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005	Differenza
Materiale tecnico, cancelleria, stampati e supporti meccanografici	356	273	83
Altri materiali	121	109	12
Combustibili, carburanti e lubrificanti	139	139	0
TOTALE	616	521	95

Non si registrano sensibili variazioni rispetto allo scorso anno ad esclusione della voce “altri materiali” il cui incremento è da ricondurre a maggiori acquisti di materiale di consumo informatico.

Servizi

Le spese sostenute nell'esercizio a fronte di prestazioni di servizi ammontano a €/migliaia 63.273 e sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005	Differenza
Manutenzioni ordinarie	581	544	37
Compensi agli organi sociali	228	240	(12)
Consulenze e prestazioni	26.088	17.579	8.509
Spese per programmi immobiliari	21.377	28.024	(6.647)
Utenze	1.310	1.098	212
Servizi da controllate	2.070	1.947	123
Altri servizi	7.208	5.806	1.402
Servizi per terzi	4.411	4.651	(240)
TOTALE	63.273	59.889	3.384

Le “manutenzioni ordinarie”, relative a beni in uso all’Agenzia, si riferiscono prevalentemente agli impianti elettrici, di riscaldamento, antincendio, alle attrezzature d’ufficio e agli ascensori. Rispetto allo scorso esercizio non hanno subito variazioni significative.

Nella voce “compensi agli organi sociali” sono stati contabilizzati, per competenza, i seguenti costi:

- Comitato di Gestione: €/migliaia 169
- Collegio dei Revisori: €/migliaia 59

I compensi agli organi sociali dell’Agenzia sono stati ridotti secondo le disposizioni del comma 58 dell’articolo 1 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266. Ai sensi del comma 63 della citata Legge, l’Agenzia provvederà al versamento delle somme derivanti dall’applicazione del comma 58, pari a €/migliaia 12, al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali di cui all’articolo 59, comma 44, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Per quanto riguarda la voce “consulenze e prestazioni”, si riporta il seguente dettaglio:

Prestazioni Sogei	6.037
Censimento	15.491
Altre consulenze e prestazioni	4.560
TOTALE	26.088

La voce “*censimento*” accoglie i costi sostenuti nell’anno relativi all’attività di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato. Di tali costi si trova pari contropartita nei ricavi da prestazioni di servizi istituzionali, alla voce “contributi per censimento”, a seguito dell’utilizzo degli appositi risconti passivi.

Si fa presente che la voce “*altre consulenze e prestazioni*” raccoglie le spese tanto per consulenze (richieste di pareri ad esperti, studi, etc.), quanto per incarichi professionali necessari allo svolgimento delle attività di gestione (rappresentanza in giudizio, revisione e certificazione del bilancio, sviluppo di applicativi, etc.).

L’incremento rispetto al precedente esercizio è da attribuirsi ai maggiori costi sostenuti per il censimento (+ €/migliaia 8.483) nonché a quelli relativi alle prestazioni per la realizzazione e lo sviluppo (+ €/migliaia 1.189) del Portale Real Estate “DemanioRe”.

Le “*spese per programmi immobiliari*” sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2005	Differenza
Manutenzioni straordinarie	2.299	3.067	(768)
Ristrutturazioni	11.112	8.886	2.226